Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

ASTENSIONE COMPATTISSIMA

5° giorno di sciopero alla SRE e alla STT

Nuova riunione senza esito — Assemblea per questo pomeriggio alle 16,30

Anche ieri, quinta giornata di lotta dei 3.000 lavoratori della SRE e della STT, ha registrato la totale adesione dei partecipanti allo sciopero. Anzi la percentuale dei lavoratori che si astengono da ogni attività è passata dal 95 al 97 per cento con l'entrata in lotta dei tecnici e degli operai addetti al gruppo delle centrali FARSA

L'alto spirito di combattività e la ferma volontà di indurre la SRE ad accogliere le richieste presentate, è stata manifestata dai lavoratori non solo con la partecipazione allo sciopero, ma con l'attuazione di altre manifestazioni di protesta.

La giornata di lotta ha avuto inizio alle ore 8,30, con la assemblea dei lavoratori in sciopero nella Camera di Lavoro, con la partecipazione dei dirigenti dei sindacati aderenti alla CISL e alla CGIL. Alla assemblea è stato riferito che l'incontro tra le parti, tenutosi sabato scorso in prefettura, si era concluso, per opposizione dei dirigenti della SRE, con una convocazione dei rappresentanti dei sindacati e della associazione padronale all'Ufficio regionale del lavoro, riunione che ha avuto luogo ieri e che si è iniziata alle ore 10 per terminare alle ore 15,35.

Anche in questa riunione i rappresentanti dell'associazione padronale hanno mantenuto un atteggiamento provocatorio, e inteso solo ad acutizzare la vertenza nella speranza che il prolungamento dell'agitazione e dello sciopero costringa i lavoratori a limitare al minimo le richieste avanzate.

Dinanzi a questa posizione, la stessa che gli industriali hanno assunto precedentemente, ai dirigenti sindacali non è rimasto che riprendere la libertà di azione e continuare la lotta. Questa impostazione è stata pienamente accettata dall'assemblea dei lavoratori della SRE che si è tenuta di nuovo alle ore 16 alla Camera del Lavoro e che si è conclusa con la decisione dei lavoratori di recarsi in massa al ministero del Lavoro per richiedere l'intervento del ministro Vigorelli. Giunti al ministero del Lavoro, i lavoratori hanno nominato una delegazione, che è stata ricevuta da un funzionario del ministro, il quale ha dichiarato che solleciterà il colloquio richiesto. Per oggi, è preannunciata una nuova assemblea che si terrà, alle ore 16,30 alla Camera del Lavoro, e alla quale parteciperanno i dipendenti della SRE di Roma, al loro sesto giorno di sciopero a tempo indeterminato. In un comunicato i due sindacati elettrici della CISL e della CGIL, fanno presente di aver denunciato al Prefetto e al direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro, che la SRE ha sostituito il personale in sciopero nei servizi presso le stazioni e le centrali elettriche, con operai non professionalmente qualificati e vecchi pensionati di 70 anni, cosa questa che potrebbe portare a gravi incidenti, la responsabilità dei quali deve essere attribuita ai dirigenti della SRE

Segnaliamo, inoltre l'odioso atteggiamento assunto dal titolare della ditta Giovannetti, che svolge lavori in appalto per conto della SRE, il quale forse per spirito di solidarietà con gli azionisti della Romana, ieri non ha fatto prendere lavoro ai sui 100 dipendenti perchè i tecnici della SRE, di cui egli non ha bisogno per il lavoro di scavo e per la istallazione dei cavi, sono in sciopero.

Natoli e Nannuzzi parlano ai ferrovieri e ai poligrafici

OGGI il compagno Aldo Natoli, alle ore 18, presso la Federazione presiedera la riunione dei Comitati Direttivi delle Cellule, Attivisti, Collettori e membri del Comitato Elettorale dei Ferrovieri.

DOMANI presso la Sezione Parioli il compagno Otello Nannuzzi terrà una riunione all'Attivo del Partito del Poligrafico di P. Verdi alle ore 18.

Il vostro primo voto al partito dell'avvenire

I giovani e le ragazze sono invitati giovedì 10 maggio, alle 10, al Teatro IV Fontane ad ascoltare il discorso che rivolgerà loro

l'on. PALMIRO TOGLIATTI

La manifestazione sarà aperta da Aldo Giunti, segretario della Federazione giovanile comunista romana e candidato al Consiglio comunale

L'ALLUCINANTE TRAGEDIA DEL PICCOLO MICHELE GASPERINI

Il bambino di dieci mesi sepolto vivo dalla madre era già stato ospite del brefotrofio di Sabaudia

La donna lo ha ritirato qualche giorno prima di compiere il crimine - Già sette famiglie - fra cui quella di un noto commerciante romano - hanno chiesto di adottare il bimbo scampato all'atroce morte - "Me lo fate vedere?,,

Ieri, nell'istituto dell'infanzia abbandonata di Fiumicino, è stato un continuo via vai di gente che chiedeva di vedere il piccolo Michele Gasperini, trovato sepolto sotto la rena la mattina di sabato scorso da due cacciatori del luogo. Si tratta di gente semplice, che l'atroce storia del bimbo ha commosso intimamente. Si avvicinano al recinto dove il piccolo gioca beato, lo accarezzano affettuosamente, gli porgono i balocchi comperati per lui. Le donne di Fiumicino lo guardano con gli occhi lucidi dalla commozione mentre egli si agita e sgambetta nel «box», non credendo quasi a quanto hanno letto sui giornali dell'allucinante storia.

Sei famiglie del luogo hanno già presentato regolare domanda per adottare il piccolo Michele e anche nella nostra città un analogo desiderio è stato espresso da numerose persone. Un noto commerciante romano ha chiesto che il bimbo gli venga affidato per l'adozione.

Fra i visitatori vi è il maresciallo Nunzio Assogna, che nel giro di poche ore arrestò Angela Gasperini, la sciagurata madre che nel pomeriggio di venerdì, nella desolata spiaggia di «Coccia di morto», seppellì il piccolo dopo aver scavato con le sue mani la buca nella sabbia infuocata dal sole. Il maresciallo è un uomo sui cinquant'anni; passeggiando per Fiumicino egli incontrò venerdì la donna con il bimbo in braccio; dopo il ritrovamento del piccolo egli si ricordò di quell'incontro e trovò il filo che lo condusse a concludere poche ore dopo, le indagini, con l'arresto di Angela.

La Gasperini venne condotta nella caserma dei carabinieri di Fiumicino verso le ore 10,45 di sabato. I carabinieri di Centocelle, avvertiti da Fiumicino, avevano pregato le suore del brefotrofio dell'Acquedotto Felice — nei pressi del quale la donna abitava — di cercarla e queste l'avevano mandata a chiamare. La donna si era presentata poco dopo dalle monache e qui aveva trovato una automobile dell'Arma sulla quale era stata fatta salire. L'auto si era poi diretta verso Fiumicino. Durante il tragitto, la Gasperini non aveva chiesto il motivo del viaggio: se ne era stata muta, rincantucciata in un angolo, guardandosi attorno con quei suoi occhi perennemente spalancati.

Quando scese dall'auto davanti alla caserma di Fiumicino, Angela Gasperini si guardò intorno smarrita seguì docilmente il maresciallo che la invitava ad entrare nella sua stanza; appena seduta, si mise a piangere. Inutile chiedere il perchè di quell'improvviso scoppio di pianto ad una donna che aveva consumato un crimine inconcepibile: forse ella credeva di aver effettivamente ucciso suo figlio e la vista dei carabinieri del luogo dove ella stessa aveva sepolta, ancor viva, la sua creatura, poteva aver provocato in lei un improvviso rimorso. Ma è difficile comprendere e spiegare gli atti e i gesti di una donna come Angela Gasperini. Il suo è un caso patologico, una follia che ha trovato il terreno fertile nella mente abbrutita di una donna che ha trascinato i suoi anni nella miseria e nella dissoluzione

Asciugatesi le lacrime, Angela Gasperini confermò di aver voluto uccidere il suo bambino perchè non poteva mantenerlo. «Ma non potevate ricoverarlo in un brefotrofio?» — le chiese il maresciallo La donna non si mosse; guardava dinanzi a sè, con lo sguardo allucinato, completamente assente. «In quel momento non capivo più niente...» — mormorò.

Quanndo le fu rivelato che suo figlio era ancora vivo, la donna non mutò atteggiamento. I tratti duri del suo viso scarno rimasero qual'erano. Chiese: «Me lo fate vedere?» con un tono distaccato, come si sentisse fuori dal mondo.

Una settantina di donne, nel pomeriggio s'era radunata dinanzi la caserma. Volevano vedere la madre che aveva sepellito vivo suo figlio e i loro gesti e i loro propositi erano tali, che il maresciallo temette per Angela Gasperini Alle ore 18 la donna lasciò Fiumicino, diretta alle Mantellate.

Altri particolari s'aggiungono frattanto all'agghiacciante storia. Si sa per certo che il piccolo Michele un mese fa si trovava ancora ricoverato nel brefotrofio di Sabaudia dove un giorno la madre si presentò per ritirarlo. Perchè la donna volle nuovamente con sè suo figlio? Quali erano i motivi che la spingevano a riprendersi il piccolo di nove mesi, per portarlo nella sua baracca dell'Acquedotto Felice dove viveva ospite di un'amica? Forse sperava di sistemarlo in qualche altro posto?

Si era diffusa, in un primo tempo, la notizia che ella lo volesse vendere, ma le autorità inquirenti hanno smentito tali voci. Pare, invece, che nel '51 ella abbia «venduto» una figlia ad una fattucchiera; ma anche qui siamo nel campo delle voci, dei «si dice» che non trovano conferma. Il passato di Angela Gasperini, è avvolto da tali ombre che sarà difficile fugarle per il magistrato che si occuperà della istruttoria. Nata a Sala, in provincia di Treviso, la Gasperini circa 25 anni fa lasciò il paese insieme con la famiglia e si trasferì in provincia di Latina; ancor oggi, tuttavia, parla con un forte accento veneto Il suo carattere dissoluto si manifestò presto e, avuto il primo figlio da una relazione illegittima, ella perse ogni contatto con i genitori. Più tardi, dimorò con la sorella ed il cognato a Mezzasoma, in provincia di Latina; ebbe altri figli (compreso il piccolo Michele, Angela Gasparini ha avuto tre figli, tutti ricoverati nei brefotrofi); poi venne a Roma e andò ad abitare dalle parti dell'Acquedotto Felice. Si guadagnava da vivere nei modi più strani, con continui espedienti.

Qualche giorno fa si presentò al brefotrofio di Sabaudia per ritirare Michele e venerdì mattina partì per Fiumicino. Sbagliò treno e scese a Maccarese: raggiunse cioè la cittadina verso le 9,30. Mangiò nell'istituto che ospitava suo figlio Giuliano e poi, poco prima dell'una, raggiunse la spiaggia di «Coccia di Morto». E qui mise in atto il suo atroce proposito.

Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Fasani, si è recato in compagnia del maresciallo dei carabinieri Nunzio Assogna, sul tratto di spiaggia, di fronte al fabbricato dell'ACEA, dove venne trovato il piccolo. Dal sopralluogo e dai risultati dell'inchiesta sono state ricostruite le terribili ore trascorse dal bimbo sepolto nella sabbia. La madre ha scavato una buca di circa 30 centimetri di profondità e prima di seppellirvi il figlioletto, ha cercato di intontirlo, forse di strangolarlo. Difatti, nella buca, è stato trovato un fazzoletto che la donna deve aver legato, a mo' di bavaglio, intorno alla bocca ed al naso del bambino. Il piccolo, d'altra parte, presentava, all'atto del rinvenimento, numerose lividure sparse per il corpo.

A quell'ora il sole dardeggiava violento sulla spiaggia e la rena era caldissima. La donna immerse il bimbo nella buca e lo coprì di sabbia. Michelino, però trovò la forza di reagire agitando le braccine e i piedi: la sabbia secca scivola sotto di lui ed egli potè così far emergere la testa e le dita dei piedi. Quando i due cacciatore di passaggio lo scoprirono era violaceo, in fin di vita: egli deve la sua salvezza alla sua robusta costituzione.

Ora tutto è finito: Michelino crescerà e, speriamo, questo orribile particolare della sua vita gli sarà taciuto. La commozione che questo atroce fatto di cronaca «nera» ha suscitato in tutto il Paese a poco a poco si spegnerà: rimarrà solo il «caso» di Angela Gasperini, che, più che i giudici, forse i medici potranno spiegare a coloro che ancora oggi si chiedono, attoniti, come è potuto accadere.

DICHIARATO NEI GIORNI SCORSI DAL TRIBUNALE

Clamoroso fallimento della "Minerva Film,, con un passivo che supera i cinque miliardi

La società cinematografica aveva 26 anni di attività ed era una delle maggiori dell'industria nazionale — Sono stati nominati i curatori fallimentari

La «Minerva» fu costituita, come società per azioni, nel '31 ed è stata senz'altro una delle più potenti del settore esplicando per 25 anni una intensa attività di produzione, distribuzione e noleggio. Essa rilevò anche gli stabilimenti della «Palatino-Film» al Celio nei quali sono stati girati numerosissimi film.

Nei primi anni del dopoguerra, allorchè la società stava superando come ogni altra le difficoltà di quel periodo, esplose il tragico rogo negli uffici di via Palestro. Fu un colpo durissimo che, oltre a suscitare una ondata di raccapriccio e di commozione, ebbe conseguenze finanziarie di eccezionale gravità. Pure la «Minerva» riuscì a sopravvivere, anzi tornò anche ad uno stato di floridezza.

Ciò che non distrussero allora le fiamme è stato poi irreparabilmente minato dalla crisi generale della cinematografia nazionale. L'invadenza della produzione straniera, statunitense soprattutto; l'assenza di una legislazione adeguata; l'offensiva massiccia della censura clericale; i mille ostacoli frapposti costantemente dal governo ad un cinema aderente alla nuova realtà italiana; questi sono i fattori più noti della crisi. Sotto tali colpi rabbiosi il livello altissimo raggiunto nel dopoguerra dai film realisti è sceduto rapidamente, compromettendo anche la struttura industriale. Una riprova può essere trovata anche nelle ultime due opere prodotte dalla stessa «Minerva»: «La risaia» e «Ragazze d'oggi». Altri due film, uno dei quali avrebbe dovuto essere diretto in Olanda da Duilio Coletti, sono rimasti interrotti.

Insieme a quello della grande società il Tribunale ha dichiarato il fallimento di altre cinque «affiliate», fra le quali la «Excelsa Film», la «Fortezza Film», la Società immobiliare Macao. Sono stati nominati inoltre i curatori nelle persone degli avvocati Scandale, Perez, Podolisi e del dott. Scagnolari, giudice delegato il dott. Loffreda

La «Minerva Film», una delle maggiori case cinematografiche nazionali, è stata travolta iin un pauroso crak finanziraio. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 2 scorso depositata il 4, ha dichiarato il fallimento della società. Il passivo ammontante a circa 5 miliardi, 3 dei quali sarebbero dovuto all'Italcasse

Questa la notizia scarna e clamorosa che si è diffusa ieri. Essa certo non verrà accolta come una novità negli ambienti dell'industria cinematografica dove erano note da tempo le difficoltà in cui la società si dibatteva Tuttavia, per l'uomo della strada, sarà un'amara sorpresa e il chiaro segno di una crisi economica molto vasta

Quattordicesimo arresto di un tabaccaio clandestino

Il Nucleo investigativo della Guardia di Finanza ha arrestato e denunciato per la quattordicesima volta tale Marcello Alessandrese per contrabbando di sigarette Costui è stato sorpreso mentre insieme al cognato Aldo Verna in un garage sito in una traversa di via Quattro Venti, stava caricando sulla autovettura Fiat 1400 targata Roma 157891 i pacchi di sigarette estere destinati ai minuti rivenditori.

L'Alessandrese si dava alla fuga ma accidentalmente cadeva sul terreno che scorreva ai lati della strada ferendosi integumento dal torente Maffei: il quale non aveva eccessiva difficoltà a raggiungerlo e trarlo in arresto

Ritrovate ai tabacchi per un quantitativo complessivo di 39.600 (lire) è stata sequestrata anche l'autovettura, mentre i due sono stati associati alle carceri giudiziarie di Regina Coeli

Si uccide la vedova di un ministro fascista

Ieri mattina all'alba Rosaria Mattei Romano di 47 anni vedova del ministro Ruggero Romano della Repubblica di Salò, si è uccisa gettandosi dalla finestra del quinto piano della sua abitazione in via Lungotevere Michelangelo 9

Più volte la donna aveva espresso propositi suicidi ed il suo fisico era minato da un forte esaurimento nervoso. Dopo le constatazioni di legge la salma di Rosaria Mattei è stata trasportata all'obitorio

Infermiere avvampato dal gas del pozzo nero

Un infermiere dell'ospedale di S. M della Pietà è stato ricoverato con gravi ustioni all'ospedale di S. Spirito Verso le ore 12, Sesto Costantini di 44 anni, abitante in Via Mitilena 36 ajutò un pozzo nero, nei pressi della sua abitazione, allo scopo di accertare se funzionasse o meno un tubo di congiunzione, si è chinato entro la botola, e per veder meglio ha acceso un cerino Istantaneamente, il gas mefitico condensato nel pozzo si è incendiato con una violenta esplosione

Anche i VV. FF. al carosello della CRI

Domenica prossima a Piazza di Siena avrà luogo, come tutti gli anni, il grande spettacolo di chiusura della «Settimana della CRI». Quest'anno la manifestazione sarà particolarmente interessante per la partecipazione di artiste famose del Cinema e della Rivista, di popolarissimi attori, nonchè per la spettacolare partita di calcio tra i Ballerini dell'Opera e gli Artisti del Cinematografo e del Teatro Vient ora annunciato che alla manifestazione di Piazza di Siena parteciperanno con grandiose, spettacolari manovre anche i Vigili del Fuoco

Domani un convegno sulle arti nella Capitale

Domani alle 17,30 avrà inizio e continuerà giovedì, nella sede dell'Associazione artistica internazionale, un importante convegno su «Le Arti a Roma» promosso da un folto gruppo di artisti e di personalità della cultura Aprirà i lavori Leonida Repaci, presidente dell'Associazione artistica Introdurranno il dibattito: Luigi Chiarini, sul cinema; Vito Pandolfi sul teatro; Marino Mazzacurati, sulle arti figurative; Giacomo Debenedetti, sulla letteratura; Luigi Piccinato, sull'architettura, Guido Turchi, sulla musica

CRONACHE GIUDIZIARIE

Anche Bruno Pinciaroli si protesta innocente

A nuovo ruolo la causa fra Billi, Riva e Franca Marzi - La vertenza per le canzoni

Con la ripresa del processo per l'omicidio dell'autista Luigi D'Attino, ha avuto inizio ieri l'interrogatorio degli altri imputati e precisamente di Bruno Pinciaroli. Egli fu accusato insieme a Cesare Tocco dall'Ubaldi; allorchè costui rivelò in carcere di aver avuto dei complici.

Dopo che lo stesso Ubaldi ha ritrattato le accuse contro i presunti correi, Pinciaroli ha proclamato ieri la sua innocenza illustrando anche il suo alibi. Questo, in verità, non è apparso molto solido, infatti i testimoni che dovrebbero convalidarlo hanno già negato in sostanza particolari molto importanti.

L'imputato ha detto di aver conosciuto Ubaldi in carcere, ma di non aver mai visto Cesare Tocco nè Tiberi. Per quest'ultimo e per colui che lo ha accusato ha avuto espressioni molto accese e dure.

Riguardo alla notte fra il 13 ed il 14, quando fu consumato il delitto, Pinciaroli ha dichiarato di aver trascorso nella pasticceria sulla via Nomentana dove prestava servizio, in sostituzione di tale De Gregorio indisposto. A parte alcune contraddizioni nella rievocazione dei particolari, il De Gregorio ha già negato l'episodio in una deposizione precedente.

* * *

Ieri mattina avrebbe dovuto essere discussa in Pretura la causa fra Billi, Riva e Franca Marzi. L'attrice si era ritenuta offesa per una battuta della rivista «La granduchessa e i camerieri», nella quale si alludeva apertamente alla funzione esercitata sul pugile Franco Festucci, e si era perciò querelata costituendosi parte civile.

In udienza non si sono presentati ieri nè i due comici, trattenuti altrove da impegni di lavoro, nè la Marzi, rappresentata con procura speciale dell'avv. Eugenio De Simone; ne Garinei e Giovannini, contro i quali il Pretore aveva esteso l'azione quali autori del copione. La causa pertanto è stata rinviata a nuovo ruolo.

* * *

Dinanzi al pretore sono comparsi ieri i maestri Domenico Surace e Nino Oliviero per la controversia a proposito della canzone «La vita è un paradiso di bugie». Come si ricorderà, il primo sostiene che la musica risulta parzialmente plagiata dalla sua composizione «Ninna nanna al cuore».

Dopo aver ascoltato le dichiarazioni dell'Oliviero, il quale ha negato il plagio pur ammettendo di aver conosciuto la canzone di Surace, il Pretore ha fissato la nuova udienza al 17.

Sarà nominato anche un consulente tecnico.

Smarrimento

Il compagno Olivo Zanni ha smarrito la tessera n. 0684357 Chi l'avesse trovata è pregato di consegnarla alla nostra redazione

E' STATO SORPRESO DA UN VIGILE NOTTURNO

Ruba mattoni con il figlio per costruirsi una baracca

L'episodio è avvenuto l'altra notte in via Igea, vicino ad un cantiere edile - L'uomo è stato arrestato e tradotto a Regina Coeli

Impossibilitato a costruirsi perfino una baracca un uomo, in compagnia del figlio, ha deciso di rubare i mattoni necessari per edificare un povero abituro. Sorpreso e arrestato, l'uomo, identificato per Giovanni Garanti di 49 anni, ha confessato ai carabinieri la sua colpa, spiegando i motivi del suo gesto

Il Garanti era stato sorpreso l'altra notte da un vigile notturno in via Igea mentre passava i mattoni che giacevano in un cantiere edile, al figlio Ennio Il quale li caricava su un furgoncino. Al sopraggiungere del vigile il guovane riusciva a fuggire a bordo del furgoncino, mentre il Garanti, dopo un breve inseguimento, veniva raggiunto e portato alla vicina tenenza dell'Arma.

Ieri mattina Giovanni Garanti è stato tradotto a Regina Coeli.

Cacciatore impallinato presso Torre S. Lorenzo

Il cacciatore Italo Giovannini, di 43 anni, abitante in via Appia Nuova 381, verso le ore 7 di ieri mattina, mentre stava effettuando una battuta di caccia nei pressi di Tor S. Lorenzo, è stato impallinato da una fucilata sparata per sbaglio da un altro cacciatore, certo Giovanni.

E' stato ricoverato in osservazione al Policlinico il piccolo Domenico Incarnato, di 3 anni, abitante in via Grotte di Gregna 12. Il ragazzo, mentre ieri alle 15 giocava nei pressi della sua abitazione, improvvisamente è stato investito da una moto rimasta sconosciuta. Trasportato all'ospedale è stato ricoverato in corsia, per le gravi ferite riportate

Rubata una borsa con gioielli per 4 milioni

Dall'abitazione della signora Rosa Succi in via Sebino 11 è sparita una borsa contenente 2 orecchini d'oro con brillanti, una collana di perle, due bracciali d'oro, tre anelli d'oro con rosette di diamenti e una spilla per il valore di 4 milioni.

Attivi di sezione

OGGI: Ponte Parione, ore 20: Franco Coppa; Monti, ore 20: Michele Rossi. DOMANI: Salario, ore 20: Leo Canullo e Carlo Rossi. VENERDI' 11: Parioli, ore 20: Franco Coppa; Nomentano, ore 20: Carlo Rossi. ORDINE DEL GIORNO: «Il lavoro capillare elemento decisivo per la conquista degli elettori»

Una "Ford,, contro un albero: un morto e sei feriti gravi

Domenica è morto in un incidente il popolare Spartaco di «Racconti romani»

Un pauroso incidente è avvenuto ieri alle ore 0,45 in via del Mare, all'altezza del chilometro 14.500. Una «Ford» pilotata da Aurelio Bresciani di 19 anni con a bordo Antonio di Fiore di 20 anni, Claudio Carnevali, Dino Di Pasquale di 21 anni, Franco Pinchiurri di 19 anni, Giampaolo Colafranceschi di 20 anni, e Gilberto Caponi di 21 anni, dopo aver sorpassato due macchine è uscita fuori strada finendo violentemente contro un albero

Il Di Fiore è deceduto sul colpo, Aurelio Bescini, Carnevali, Di Pasquale, Pinchiurri e Colafranceschi sono stati ricoverati al S Camillo. Il Bresciini versa in gravi condizioni, gli altri guariranno entro un mese. Il Caponi è stato ricoverato al S Giovanni e giudicato guaribile in 30 giorni.

Di uno degli incidenti di domenica è rimasto vittima un popolare, giovane attore, Giancarlo Costa, di 20 anni, che accanto a notorietà interpretando la parte del «bassetto balbuziente» nel film «Racconti romani» Il Costa, assieme ad un suo amico, l'odontotecnico Raffaele Cacialli, di 22 anni, alle 19 di domenica stava tornando da Monterotondo a bordo di una «Ducati». Al ventesimo chilometro della Salaria la macchina è andata a cozzare contro un autotreno. I due giovani decedevano durante il tragitto verso Monterotondo

Fugge da casa una ragazza innamorata

I genitori di Francesca Costa di 22 anni abitante in via Ausonia 11 ieri mattina, alzandosi, hanno trovato sulla tavola della cucina un biglietto scritto dalla figlia del seguente tenore: Perdonatemi, non cercatemi perchè è inutile Dove vado starò bene e vi manderò mie notizie. Senza quell'uomo che amo non posso vivere»

La giovane Francesca era fuggita nella notte e le ricerche intraprese da carabinieri di S. Lorenzo, ai quali i genitori della ragazza si sono rivolti, non hanno finora dato esito alcuno.

Grave lutto del collega Boschero

Il collega Giorgio Boschero, di «Paese Sera», è stato colpito da un grave lutto: il padre, signor Michelangelo, è deceduto ieri sera nell'ospedale di San Camillo dove era stato ricoverato Al collega e amico Giorgio e ai suoi familiari giungano le nostre commosse condoglianze

I funerali avranno luogo domani alle 10,30 partendo dal nosocomio

Lutto

E' deceduto il compagno Mario Carocci della sezione Parioli I funerali avranno luogo oggi alle 16 partendo dalla camera mortuaria del Policlinico. Ai familiari le commosse condoglianze della sezione e nostre

CONVOCAZIONI

Partito

Avvocati comunisti: oggi alle ore 18 in Federazione.

Autoferrotramvieri (ATAC-STEFER) i responsabili elettorali di tutti i posti di lavoro e di fabbrica sono convocati per le ore 18 di domani mercoledì alla Sezione San Lorenzo.

Vetro: tutti i membri del Comitato Direttivo Sindacale, dei fiduciari fiduciari di cellula e membri delle Commissioni Interne, sono convocati per le ore 18 di oggi martedì in Federazione

Comunali: i compagni dei Giardini del Verano e della Zona ed Operai sono convocati per oggi martedì alle ore 17,30 presso la Sezione Gregorio VII via Gregorio d'Alessa.

Nettezza Urbana. I compagni della Nettezza Urbana comunale sono convocati per oggi martedì alle ore 17,30 presso la Sezione Ostiense Via Giustiniano.

Artigiani e Commercianti: Questa sera alle ore 20,30 tutti i compagni membri del Comitato Elettorale in Federazione.

Servizio d'ordine: Tutti i compagni del Servizio d'ordine sono convocati per le ore 17 di giovedì 10 maggio presso il Teatro Quattro Fontane.

Sindacali

Ospedalieri: mercoledì 9 maggio alle ore 17, riunione dei Delegati interni a sede

TUTTA LA CITTA' NE PARLA

Uomini e donne di tutta Roma parlano con sincero entusiasmo della famosa brillantina RINOVA.

Avevano capelli grigi che li facevano sembrare 10 anni più vecchi. Oggi, invece, dopo pochi giorni che usano la brillantina RINOVA, i loro capelli sono nuovamente del primitivo colore di gioventù Sotto l'azione delle radiazioni solari, la brillantina RINOVA risveglia piena vitalità nei capelli grigi, provocando lo sviluppo di un «polipigmento» necessario alla loro colorazione. Dopo pochi giorni, i capelli grigi o bianchi riprenderanno il loro colore primitivo, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. RINOVA si usa come una qualsiasi brillantina e trovasi in vendita presso le profumerie e farmacie; oppure inviare vaglia postale di L. 420 al Cav. Angelo Vaj — Piacenza

Per il Comune — Per la Provincia

Le manifestazioni del P.C.I.

OGGI

ACILIA Villaggio S Francesco 19.30 **M. Rodano-Durante.**
APPIO Dep Sfeler Castelli 18.45 **Rubeo-Soldini.**
COLLEFERRO p Italia 17. **Luciano Lama-M. Marroni**
CASAL BERTONE borg Lancellotti 19 **Prato.**
CASSIA Tomba Sec. Poggio 18.30. **Noulia-F. Mossi.**
CENTOCELLE p dei Castani 18.30 **Cavani.**
FRASCATI Pratapopoli 18.30. **Capitani.**
ESQUILINO p S Croce 20 **E. Lapiccirella.**
FIUMICINO contadini al Porto 19 **L. Mossi.**
LANUVIO cinema 18.30 **G. Tedesco.**
MACAO stazione Termini 18.30 **G. Rodari-Mastracchi.**
MONTEROTONDO centrale 20 **C. Cianca.**
MARINO centrale 19 **Del Gobbo.**
MONTE SACRO largo Sempione 19 **F. Sornaga**
MARRANELLA via Forma 19. **N. Franchellucci.**
NOMENTANO lattoria Nomentana 19.30 **F. Iacchia.**
NETTUNO p Mazzini 19. **Maurizio Ferrara.**
OSTIA ANTICA centrale 18.30. **Salinari.**
PIETRALATA VII Lotto 15. **Nanda Coari.**
QUARTICCIOLO p Tor Tre Teste 19. **Guglietti.**
TIBURTINO IX Lotto 19 **Lusena-Bruna Conti.**
VAL MELAINA Prati Fiscali 19.30 **Vetere-Gandolfo**

ALLE 10 NEI MERCATI

APPIO. V. Lugli-E. Nucitelli.
C. BERTONE Livia De Angelis.
CELIO prof. Lusena.
FLAMINIO M. Ingargiola
GARBATELLA Gigia Tedesco.
ITALIA Valeria Bonarzola
C. METRONIO Olga Benedetti.
M. V. NUOVO L. Pontecorvo.
M. V. VECCHIO A. M. Ciai
P. FLUVIALE M. Malaspina.
PRENESTINO L. Canali
PRATI Fernanda Testa
P. MILVIO Marcella Ferrara.
ESQUILINO Simona Vais.
PARIOLI Elisa Tanzarella
TORPIGNATTARA G. Tabet.
TUSCOLANO Bruna Monti
TRASTEVERE Milena Modesti.
TRIONFALE T. Rogati
VESCOVIO Carla Angelini
V. GORDIANI M. Della Seta.

DOMANI

APPIO p Finocchiaro Aprile 19 **Trombetta-Soldini-Rubeo**
CASAL BERTONE borgata Prenestino 18.30. **Pietroletti.**
CASILINA Giardinetti 20 **Franchellucci.**
CELIO piazza Celimontana 18. **M. Della Seta-Vetere.**
FRASCATI INA-Case 18.30. Ing. **Di Nunzio.**
MONTE SPACCATO piazza Cornelia 18 **Lapiccirella.**
MACAO via Cernaia-Castelfidardo 20. **Sirni.**
MAGLIANA via delle Vigne 19. **S. Curzi.**
MONTE SACRO (Tufello) via Cursolane 19.30 **C. Cianca.**
MARRANELLA largo B Perestrello 19 **Franchellucci.**
OSTIENSE via Pigafetta 19.30. **Cavani-Salinari.**
PONTE MAMMOLO (Rebibbia) 20. **Paniccia.**
PORTONACCIO via Cupra 19 **Di Giulio-Di Andrea.**
PORTA MAGGIORE via Castriccio Castracane 19. **Canali.**
PONTE PARIONE Monte Giordano 19 **Piergiovanni.**
S. BASILIO frazione Lucian: 19
S. LORENZO piazza Tiburtina 18 **Boldrini.**
SUBIACO centrale 18 **Perna.**
S. LORENZO birra Wurher 17. **Saccucci.**
TREVI piazza del Crocifer: 18. **Cesareo-A. M. Ciai.**
VAL MELAINA centrale 19. **Torchi-Lusena.**

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, 8 maggio martedì (128-236) S Desiderato. Il sole sorge alle 5.01 e tramonta alle 19.36. Luna nuova il 10.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 46, femmine 53 Morti: maschi 27, femmine 25. Matrimoni: 35

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 9,6, massima 25,6.

UN ANEDDOTO

— **Credendo di fare il furbo con** il suo nipotino, il marchese d'Aligre, uno dei francesi più ricchi del secondo impero, gli promise: «Se studierai per tutta la settimana, domenica ti condurrò a vedere come mangiano i gelati da Tortoni». «In questo caso, nonno — rispose il ragazzo — ti prometto che starò per tutta la settimana a vedere come studiano i miei compagni di scuola».

VI SEGNALIAMO

— **TEATRI:** «L'opera da tre soldi» al Quirino; Circo Togni

— **CINEMA:** «Allovest niente di nuovo» al Salone Margherita; «L'uomo dal braccio d'oro» al Quirinetta; «Marty» all'Olimpia; «Non siamo angeli» all'Airone. Primavera; «Le avventure di Giacomo Casanova» all'Appio; «Delitto perfetto» all'Attualità. Moderno, «Mondo cane» al Degli Scipioni; «La fortuna di essere donna» al Del Vascello; «Papà, mamma, la cameriera ed io» al Mondial. Roxy; «Lo scapolo» all'Odescalchi; «Questo è il cinerama» al Sistina.

CONFERENZE

— **Il prof. Dogliotti,** oggi alle ore 17,30, nella sede provinciale dell'Inam (piazza Caprettari) parlerà sull'attività del centro cardiochirurgico Inam di Torino.

— **Giampistone** parlerà oggi alle 17,30 al Balcone (Margutta 88).

— **Sir Charles Webster** alle 17 di venerdì nella Città Universitaria (facoltà di scienze politiche).

MOSTRE

— **All'Anreliana** (via Sardegna) oggi si inaugurerà la mostra di 50 artisti per Melissa.

VENDITA ALL'ASTA

— **Lunedì 14 maggio,** dalle ore 9.30, avrà luogo nella Depositeria di via Bixio 89, la vendita di oggetti pignorati a contribuenti morosi consistenti in mobilia, macchine e oggetti vari.

L'esposizione al pubblico di detti oggetti sarà fatta il giorno 12 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, ed il giorno 13 dalle ore 9 alle 12.

GITE

— **L'Enal organizza** per domenica 13 maggio una gita a Viterbo, Orvieto, Bolsena, Montefiascone. La partenza avrà luogo alle ore 7 da piazza Esedra (lato chiesa S. M. degli Angeli) in autopullman da gran turismo. Il rientro a Roma è previsto per le ore 20.45 La quota di partecipazione è fissata in L. 1 200. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi allo ufficio Turismo, via Piemonte 68, telefono 460 695

VARIE

— **La fiera a Settecamini.** Domenica sarà tenuta nella borgata Settecamini, la fiera primaverile di merci e bestiame.

CONCORSI

L'ENAL organizza un concorso provinciale ed una gara regionale di canto I vincitori saranno ammessi al concorso nazionale per l'assegnazione di 18 borse di studio messe in palio dalla Direzione generale dello spettacolo della presidenza del Consiglio. Per le iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Arte e Cultura, in via Piemonte 68.

DANDY ROMA Via Nazionale 166 (angolo Venticinque Maggio)
Sartoria - Camiceria - Abbigliamento
Confezioni - Tessuti di classe